

# Vendita record di alloggi nell'area dell'ex fornace

Noale. Impennata del mercato immobiliare residenziale nella zona riqualificata. Gli acquirenti sono soprattutto persone del posto. Secondo lotto pronto a partire

► NOALE

Quasi tutti venduti gli appartamenti in costruzione in via dei Novale a Noale, laddove si trova la fornace. Una notizia in controtendenza rispetto a un mercato immobiliare non più attivo come qualche anno fa ma di recente l'assessore locale all'Urbanistica Alessandra Dini ha incontrato il costruttore e su 17 abitazioni in vendita, già 15 hanno trovato un proprietario. E altre richieste stanno arrivando, tanto che l'impresario vorrebbe partire con la seconda fare già nei prossimi mesi per riuscire ad accontentare gli altri. «Gli acquirenti sono soprattutto noalesi», spiega Dini, «e questa è una buona notizia. Neppure l'edificatore si aspettava una risposta del genere e significa che quella zona è ben vista».

A breve il Comune potrebbe dare il permesso per costruire il secondo lotto. Questo a differenza della zona Capitelmozzo, dove invece si sta facendo più fatica nel trovare compratori. La consegna degli appartamenti è prevista attorno alla metà del prossimo anno, anche se i la-



La realizzazione del complesso immobiliare nell'area dell'ex fornace

vori sono in fase molto avanzata. Dunque dopo il supermercato Despar, disposto su 2000 metri quadrati di vendita, e la pasticceria Zizzola aperti ancora nei mesi scorsi, il nuovo quartiere residenziale a due passi dal centro sta sorgendo a poco a po-

co e altri immobili sono pronti a essere fabbricati. Un quartiere residenziale da 50.772 metri cubi e dove potrebbero abitarci 339 persone. Le abitazioni non saranno alte, si parla di un massimo di tre piani, e nessun parcheggio sarà interrato. La vera

novità sarà il cuore della futura area, con tanto verde, che farà pure da parcheggio per le auto, dune naturali e piante d'alto fusto, di medie dimensioni e arbusti per un totale di oltre cento. Ci saranno olmi, tigli nostrale, aceri, magnolie, ciliegi selvatici, biancospini, cornioli, noccioli, rose canina e sambuchi. Nascerà anche un percorso ciclopedonale di collegamento con la vicina oasi, situata oltre la ferrovia. Il progetto è più ampio; oltre al sottopasso di via Ongari ancora fermo per capire come si sbloccherà il lodo tra aziende a Regione, tutta quella superficie cambierà volto nei prossimi anni. Intanto dal numero di posti dove lasciare l'auto, destinato a essere riorganizzato e rivisto. Nel perimetro attorno al centro, piazzetta Castello e XX Settembre escluse, si calcola che i posteggi diverranno 1.650. Questo perché, oltre ai già noti Mercati Nuovi, Bastia, stazione dei treni, via Coppadoro, via Vecellio e via Bregolini, proprio nella ex fornace sorgerà uno spazio con 300 posteggi.

Alessandro Ragazzo

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MARCON

## Maratona di 72 ore per pulire i parchi e il verde pubblico



Alcuni ragazzi protagonisti dell'iniziativa

► MARCON

Si sono muniti di guanti, stivali, occhiali e si sono improvvisati giardinieri provetti per ripulire il parchetto di via Elsa Morante a San Liberale. Sono i giovani di "72 ore con le maniche in su", partiti giovedì pomeriggio da Piazza Ferretto a Mestre, assieme ad altri mille ragazzi e ragazze, con l'obiettivo di vivere una esperienza di volontariato che li accomunasse tutti. Sofia, Luca, Giulia coordinati da Mary, sono i ragazzi che, zaino in spalla, sono arrivati a Marcon, accolti dall'amministrazione comunale ed ospitati nella canonica di Gaggio. Un'esperienza, la loro, sicuramente originale. Ai ragazzi è stato affidato il compito di tagliare una siepe con gli arbusti spinosi pericolosa per i bambini, che si trova nell'

ara verde di via Elsa Morante, nella frazione di San Liberale. Un servizio apprezzato dalla comunità. «È bello il significato di questa azione», spiega il sindaco, Andrea Follini, «il fatto che ci siano ragazzi che si impegnano, che vogliono dedicare il tempo a un'attività sociale». I giovani hanno partecipato al progetto "72 ore con le maniche in su", un'esperienza che si è contemporaneamente vissuta in gran parte della provincia di Venezia. «I ragazzi sono stati coinvolti in esperienze di volontariato nel settore sociale, con l'assistenza a senza fissa dimora, ad immigrati, a minori o anziani, a disabili o, come nel caso di Marcon, alla salvaguardia dell'ambiente». hanno spiegato l'assessore alle politiche sociali Gianpietro Puleo e il vicesindaco Guido Scroccaro. (m.a.)

MARCON

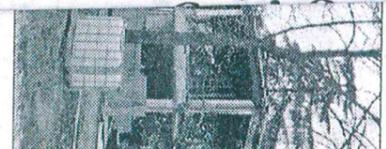
De...  
...one riservata

...la palazzina  
...a»  
...di sei piani  
...i, nella con-  
...Comune è  
...zzazione di  
...so pubblico  
...lungo v-  
...e l'allarga-  
...iede su via-  
...la cessione  
...400 metri  
...all'altezza  
...am, il tutto  
...eri di urba-  
...per gli in-

piscina

ola

manuzio



le demolizioni  
...ne dell'ex  
...bbattute le

IN BREVE

re

IX